

nonio tra la suddetta sua figlia Rosa Gentile con il  
comparante Gaspard Micheli, in virtú di quest'atto, auto-  
rizzata come sopra, contenisse a titolo di dote alla des-  
ta sua figlia ascettante e per sua ascettante anche il suo  
ato, cioè:

1° tanti oggetti di biancheria stivati da un punto  
scelte d'accordo col valore di lire duecento cinquanta  
cinque, che il detto Gaspard Micheli dichiara d'aver  
già ricevute e ne rilascia ampia e valida quietanza.

2° due sporcioni di terra con alberi di fico, sita in territo-  
rio di Ribera, ex feudo Torre, contrada Torre Magali,  
dell'abitazione di are sessantadue e centiane di conto et  
ca, pari a tumoli tre circa dell'abolita corda di cause  
usubidue e palmi due, confinante con terre di Carmelo  
Rambuto, con terre di Antonino Succia, con terre di Gyp-  
se Pasquale e con la masseria pubblica, catartato all'art.  
4153 del Catasto Correo di Ribera, sezione I, M. dal  
4152 al 4157, coll'impugnabile di L. 14. 14, sotto nome  
di Gentile Pietro fu Gaetano.

Soggetta alla fecondaria con due tasse annue, giusta  
il superiore dichiarato impossibile e all'annuo canone  
confuttorio dovuto al leg. stura di Pirroca.

3° Una casa terrana sotto tegole, composta di un solo  
vano, sita nel caserone di Ribera, via Leporetti N. 36,  
confinante con casa di Domenico Micheli da due lati,

con cura del comparante Pietro Gentile, catartato  
sotto nome di Gentile Pietro fu Gaetano all'art. 653 del  
Catasto fabbricati di Ribera coll'impugnabile di L. 11, quella  
stessa notata in catasto per errore in via Leporetti N. 8.

Soggetta alla sola fecondaria con due tasse annue, giusta  
il superiore dichiarato impossibile.

Di detti immobili la comparante Rosa Gentile avrà la  
proprietà, il materiale possesso e godimento da oggi  
innanzi e in perpetuo di unita o tutte le rispettive  
affezioni, dipendenze ed accessori e di conseguenza la  
detta Carmela Galletta spogliandosi, se unita e  
surrego nella moglie e più valida forma la mille  
data sua figlia Rosa Gentile, la quale si obbliga e  
per essa ne assume espresse obbligo il canone suo usua-  
to, di pagare i più sopraddetti, che si gravano e cioè  
la fecondaria da quanto benevuto sopra e il canone  
della scadenza dell'anno venturo, essendo franchi il  
anelli di detti pesi cui oggi e liberi di quest'anno oltre  
per. riventi al ipso die.

Per gli effetti della tassa di registro le parti dichiarano  
vero che il valore della sporcione di terra e di lire due  
cento e della casa terrana e di lire cento cinquanta.

Il comparante Gaspard Micheli si obbliga di bene  
amministrare la superiore dote e di farne la resti-  
tuzione, quando ne sarà il caso, in modo di legge,

Il Comparante

217
200
150
605
305
2550
5.45